

## DELIBERAZIONE N. 14

**OGGETTO: Piano Strategico ICT per gli anni 2021-2023**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 10 dicembre 2021)

**Visto** l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il DPCM del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Vista** la propria deliberazione n. 32 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Guglielmo Loy;

**Vista** la propria deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019, con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

**Vista** la propria deliberazione n. 1 del 26 gennaio 2021, con cui sono stati approvati il Piano Strategico Digitale ed il Piano Strategico ICT relativi al periodo 2020-2022;

**Visti**, in particolare, gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale al punto C) del dispositivo della sopra citata delibera;

**Vista**, altresì, la propria deliberazione n. 10 del 26 luglio 2021, recante la Relazione Programmatica per gli anni 2022-2024 - Aggiornamento della Relazione Programmatica 2021-2023;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione INPS n. 110 del 26 luglio 2021, con cui è stato adottato il Piano Strategico ICT 2021-2023;

**Accertato** che detto Piano recepisce primi punti compatibili con l'obiettivo di costruire un Patto con l'Utenza, inserito dal CIV nella Relazione Programmatica per gli anni 2022-2024;

*Il Segretario*

**Rilevato** tuttavia che non è possibile accertare se siano stati recepiti anche gli impegni in materia di informatica assegnati dal CIV al punto c) del dispositivo della deliberazione 1/2021, con cui era stato approvato il precedente Piano Strategico ICT;

**Considerato** che il citato Piano è ancora carente della illustrazione del disegno di finalità ed obiettivi che sono "a monte" del piano stesso;

**Considerato altresì** che dal citato Piano non è agevole evincere quale risultato abbiano avuto i progetti contenuti nel Piano Strategico ICT 2020-2022 e quale valutazione di tale risultato sia stata fatta nel costruire il Piano Strategico ICT 2021-2023;

**Considerato ancora,** che dalla lettura del Piano non è agevole comprendere come esso si colleghi e coordini con gli altri Piani Pluriennali ed Annuali adottati dall'Istituto, nonostante una chiara visione di detti collegamenti sia resa necessaria dall'intrinseca trasversalità dell'informatica;

**Ritenuta conseguentemente necessaria** la predisposizione di un quadro di sintesi, da inviare al CIV con cadenza almeno annuale, che riassume in sé i risultati ottenuti dall'applicazione di tutti i Piani dell'Istituto, strategici e gestionali, fornendo una lettura unitaria di come proceda l'azione amministrativa dell'Istituto;

**Visto** il parere della Commissione Istituzionale, costituente parte integrante della presente deliberazione,

## **DELIBERA**

- Di ribadire gli impegni assegnati alla Direzione Generale al punto C) del dispositivo della Delibera CIV 1/2021, volti alla predisposizione di progetti informatici specifici, da confrontare preventivamente con il CIV e finalizzati a consentire:
  1. Il supporto alle attività istituzionali, sia di indirizzo che di vigilanza, del CIV e dei Comitati centrali e territoriali;
  2. L'integrazione con i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione dei dati necessari per l'implementazione delle posizioni assicurative;
  3. L'integrazione dell'anagrafe degli assicurati con le banche dati INAIL;
  4. La progettazione degli Open Data in una modalità orientata alla piena disponibilità quantitativa e qualitativa dei dati da parte degli Organi.

- Di impegnare altresì la Direzione Generale a predisporre il Piano ICT 2022-2024:
  1. Evidenziando, nella premessa, quale fosse la situazione al momento dell'adozione del precedente Piano ICT, sia in riferimento alle procedure dedicate al rapporto con l'utenza che a quelle poste a disposizione dei lavoratori per adempiere alle mansioni loro assegnate;
  2. Illustrando i risultati ottenuti dai singoli progetti presenti nel precedente Piano;
  3. Evidenziando altresì quali criticità e quali opportunità fossero emerse durante l'attuazione del precedente Piano;
  4. Indicando quali valutazioni siano state fatte per correggere le criticità e valorizzare gli effetti positivi nel redigere il Piano ICT 2022-2024;
  5. Indicando chiaramente quali effetti sulla relazione tra l'istituto, i soggetti portatori di un interesse specifico inerente alla sua attività (stakeholders) e le sue diverse tipologie di utenti si prevede che possano derivare dall'attuazione del Piano;
  6. Assicurando ed incrementando il pieno e costante coinvolgimento degli stakeholders dell'Istituto, in primo luogo quelli che rappresentano le istanze delle aziende e dei lavoratori, a partire da quelli presenti nel CIV. Quanto ora indicato vale anche nella progettazione e adozione di strumenti informatici nell'ambito delle procedure dell'Istituto, in particolare quelle che impattano su imprese e lavoratori.
  
- Di impegnare ancora la Direzione Generale, in considerazione della trasversalità che caratterizza l'informatica all'interno dell'Istituto, a predisporre, con cadenza almeno annuale, un quadro di sintesi, da sottoporre all'attenzione del CIV, che riassume in sé i risultati ottenuti dall'applicazione di tutti i Piani dell'Istituto, strategici e gestionali, fornendo una lettura unitaria di come proceda l'azione amministrativa INPS.
  
- Di approvare il Piano Strategico ICT 2021-2023, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 110 del 28 luglio 2021.

IL SEGRETARIO  
(Gaetano Corsini)  
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE  
Guglielmo Loy  
Documento firmato in originale

# **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza**

## **Commissione Istituzionale**

*Parere sul Piano Strategico ICT 2021-2023*

### **Premessa**

Il Consiglio di amministrazione INPS ha adottato il Piano Strategico ICT 2021-2023 con Deliberazione n. 110 del 28 luglio 2021, inviandolo quindi al CIV per l'approvazione.

La Commissione Istituzionale, competente per materia, lo ha esaminato tramite una audizione del direttore centrale preposto alla D.C. Tecnologia Informatica ed Innovazione, svoltasi lo scorso 15 settembre 2021, alla quale è seguita una richiesta di chiarimenti a risposta scritta.

### **Istruttoria**

Fin dalla prima lettura, è emerso il contenuto molto tecnico del Piano, che ne rendeva non agevole la comprensione.

Ciò ha spinto la Commissione a formulare una serie di domande, da trasmettere al direttore centrale competente in vista dell'audizione sul Piano.

Nel dettaglio, tali domande erano volte a conoscere:

- In che modo il Piano in esame desse attuazione agli obiettivi fissati nella Relazione Programmatica 2021-2023;
- Quali fossero i punti di più diretto collegamento con la Deliberazione CIV 1/2021, con cui è stato approvato il precedente Piano ICT;
- Quale fosse l'esito a questo momento dei 14 progetti previsti nel precedente Piano e se nel nuovo Piano ci fosse continuità rispetto ad essi;
- Quale fosse il nesso esistente tra il PNRR (Missione 1) i finanziamenti aggiuntivi e le scelte presenti nel Piano;
- Quali effetti si pensa possano produrre, dal punto di vista del miglioramento delle prestazioni, la digitalizzazione dei servizi interni ed il miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti.

Riguardo al primo punto, il direttore centrale ha esposto le attività svolte ed i progetti inseriti nel Piano all'esame al fine di realizzare il Patto con l'Utenza che il CIV aveva inserito nella Relazione Programmatica.

La risposta è stata considerata esauriente dalla Commissione, così come lo è stata quella relativa al quarto punto.



Purtroppo, non sono emersi con chiarezza né l'esito dei progetti contenuti nel precedente Piano, né l'attuazione degli impegni in materia di piano dell'informatica assegnati alla Direzione Generale nella Delibera CIV 1/2021, con cui era stato approvato il precedente Piano ICT.

Nella citata delibera, al punto c) del dispositivo, il CIV ha impegnato la Direzione Generale a predisporre specifici progetti informatici, da confrontare preventivamente con il CIV, per consentire, tra l'altro:

1. Il supporto alle attività istituzionali, sia di indirizzo che di vigilanza, del CIV e dei Comitati centrali e territoriali;
2. L'integrazione con i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione dei dati per l'implementazione delle posizioni assicurative;
3. L'integrazione dell'anagrafe degli assicurati con le banche dati INAIL;
4. La progettazione degli Open Data orientata alla piena disponibilità quantitativa e qualitativa dei dati da parte degli Organi.

Nemmeno è risultata completamente esaustiva la risposta fornita all'ultima domanda posta.

In ragione di ciò, il direttore centrale ha inviato del materiale che consentisse un ulteriore approfondimento.

Esaminatolo, la Commissione ha ritenuto opportuno formulare ulteriori domande, volte a conoscere:

1. In che modo le innovazioni contenute nel Piano consentissero di migliorare l'efficacia dell'azione dell'Istituto nei confronti dei diversi tipi di utenza che si rivolge ad esso;
2. Quali risultati il Piano intendesse garantire a fini della miglior tutela degli interessi dei diversi stakeholders che si confrontano con l'Istituto e che sono rappresentati nel CIV;
3. Quale fosse con esattezza l'esito del precedente Piano ICT, con particolare riferimento alla declinazione dei vari progetti in esso presenti;
4. Come si fosse passati dalla nuova organizzazione dell'Istituto, dal nuovo assessment, quale descritto nel primo progetto sperimentale, alla sua attuazione concreta, anche in riferimento alla forte accelerazione datane con la recente circolare 134/2021 e con i messaggi Hermes che hanno fatto seguito ad essa.

Ad esse è stato risposto facendo ricorso anche a termini tecnici, incomprensibili per chi non fosse in possesso di competenze specifiche, come i Consiglieri CIV.

Ciò ha spinto la Commissione a chiudere l'istruttoria.

## CONCLUSIONI

Sulla base dell'istruttoria compiuta, la Commissione esprime parere:

- Di ribadire gli impegni assegnati alla Direzione Generale al punto C) del dispositivo della Delibera CIV 1/2021, volti alla predisposizione di progetti informatici specifici, da confrontare preventivamente con il CIV e finalizzati a consentire:
  1. Il supporto alle attività istituzionali, sia di indirizzo che di vigilanza, del CIV e dei Comitati centrali e territoriali;
  2. L'integrazione con i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione dei dati necessari per l'implementazione delle posizioni assicurative;
  3. L'integrazione dell'anagrafe degli assicurati con le banche dati INAIL;
  4. La progettazione degli Open Data in una modalità orientata alla piena disponibilità quantitativa e qualitativa dei dati da parte degli Organi.
  
- Di impegnare altresì la Direzione Generale a predisporre il Piano ICT 2022-2024:
  1. Evidenziando, nella premessa, quale fosse la situazione al momento dell'adozione del precedente Piano ICT, sia in riferimento alle procedure dedicate al rapporto con l'utenza che a quelle poste a disposizione dei lavoratori per adempiere alle mansioni loro assegnate;
  2. Illustrando i risultati ottenuti dai singoli progetti presenti nel precedente Piano;
  3. Evidenziando altresì quali criticità e quali opportunità fossero emerse durante l'attuazione del precedente Piano;
  4. Indicando quali valutazioni siano state fatte per correggere le criticità e valorizzare gli effetti positivi nel redigere il Piano ICT 2022-2024;
  5. Indicando chiaramente quali effetti sulla relazione tra l'istituto, i soggetti portatori di un interesse specifico inerente alla sua attività (stakeholders) e le sue diverse tipologie di utenti si prevede che possano derivare dall'attuazione del Piano;
  6. Assicurando ed incrementando il pieno e costante coinvolgimento degli stakeholders dell'Istituto, in primo luogo quelli che rappresentano le istanze delle aziende e dei lavoratori, a partire da quelli presenti nel CIV. Quanto ora indicato vale anche nella progettazione e adozione di strumenti informatici nell'ambito delle procedure dell'Istituto, in particolare quelle che impattano su imprese e lavoratori.

- Di impegnare ancora la Direzione Generale, in considerazione della trasversalità che caratterizza l'informatica all'interno dell'Istituto, a predisporre, con cadenza almeno annuale, un quadro di sintesi, da sottoporre all'attenzione del CIV, che riassume in sé i risultati ottenuti dall'applicazione di tutti i Piani dell'Istituto, strategici e gestionali, fornendo una lettura unitaria di come proceda l'azione amministrativa INPS.
- Di approvare il Piano Strategico ICT 2021-2023, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 110 del 28 luglio 2021.

*Sulla base di queste considerazioni, è stato predisposto l'allegato schema di delibera.*

*Il Segretario*